

Basi di Dati, Modulo 2

Prof. Toni Mancini, Prof. Federico Mari Dipartimento di Informatica http://tmancini.di.uniroma1.it http://mari.di.uniroma1.it

Slides A.2 (S.A.2)

Analisi Concettuale

Diagrammi UML degli Use-Case e Specifiche di Operazioni



Indice

Queste slide sono composte dalle seguenti sottounità:

S.A.2.1. Concetti Base: Attori, Use-Case, Associazioni

S.A.2.2. Inclusione ed Estensione di Use-Case

S.A.2.3. Generalizzazione tra Attori e tra Use-Case

S.A.2.4. Operazioni di Use-Case: Segnatura e Specifiche Informali



Basi di Dati, Modulo 2

Prof. Toni Mancini, Prof. Federico Mari Dipartimento di Informatica http://tmancini.di.uniroma1.it http://mari.di.uniroma1.it

Slides A.2.1 (S.A.2.1)

Analisi Concettuale
Diagrammi UML degli Use-Case e Specifiche di Operazioni
Concetti Base: Attori, Use-Case, Associazioni



Diagrammi UML degli use-case

Modellano le funzionalità che il sistema deve realizzare, in termini di use-case (scenari di utilizzo)

Use-case

Cattura un insieme omogeneo di funzionalità accedute da un gruppo omogeneo di utenti.

Tipicamente coinvolge concetti rappresentati da più entità e relationship del diagramma ER.

Attore

Ruolo che un utente (umano o sistema esterno) gioca interagendo con il sistema.

Lo stesso utente può essere rappresentato da più attori (può giocare più ruoli). Più utenti possono essere rappresentati dallo stesso attore.



Diagramma UML degli use-case

Grafo in cui:

- ▶ i nodi rappresentano attori e use-case
- gli archi rapprentano:
 - ▶ la possibilità per un attore di invocare uno use-case
 - la possibilità per uno use-case di invocare un altro use-case
 - ▶ la generalizzazione tra attori e tra use-case







Associazione

Modella la possibilità di accesso, da parte di un attore, alle funzionalità di uno use-case

Il nome dell'associazione è opzionale



Basi di Dati, Modulo 2

Prof. Toni Mancini, Prof. Federico Mari Dipartimento di Informatica http://tmancini.di.uniroma1.it http://mari.di.uniroma1.it

Slides A.2.2 (S.A.2.2)

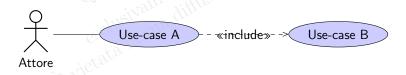
Analisi Concettuale
Diagrammi UML degli Use-Case e Specifiche di Operazioni
Inclusione ed Estensione di Use-Case



Inclusione

Modella il fatto che ogni istanza di Use-case A includerà il comportamento di Use-case B

Più precisamente: qualche funzionalità di Use-case A ha bisogno di servirsi di qualche funzionalità di Use-case B

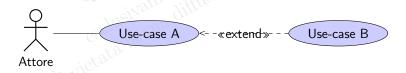




Estensione

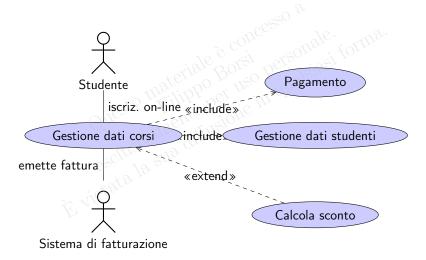
Modella il fatto che le istanze di Use-case A, in casi particolari, sono estese aggiungendo il comportamento di Use-case B

Più precisamente: qualche funzionalità di Use-case A in casi particolari ha bisogno di essere esteso con qualche funzionalità di Use-case B





Esempio





Basi di Dati, Modulo 2

Prof. Toni Mancini, Prof. Federico Mari Dipartimento di Informatica http://tmancini.di.uniroma1.it http://mari.di.uniroma1.it

Slides A.2.3 (S.A.2.3)

Analisi Concettuale

Diagrammi UML degli Use-Case e Specifiche di Operazioni
Generalizzazione tra Attori e tra Use-Case



Generalizzazione tra attori

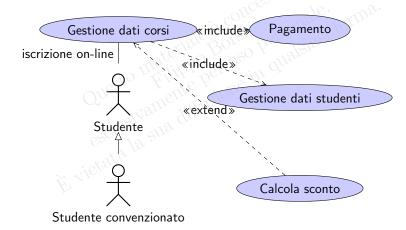
Attore B è un caso particolare di Attore A





Generalizzazione tra attori (2)

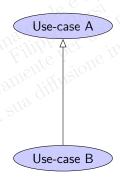
Esempio:





Generalizzazione tra use-case

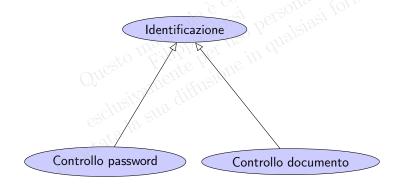
Use-case B è un caso particolare di Use-case A





Generalizzazione tra use-case (2)

Esempio:





Basi di Dati, Modulo 2

Prof. Toni Mancini, Prof. Federico Mari Dipartimento di Informatica http://tmancini.di.uniroma1.it http://mari.di.uniroma1.it

Slides A.2.4 (S.A.2.4)

Analisi Concettuale
Diagrammi UML degli Use-Case e Specifiche di Operazioni
Operazioni di Use-Case: Segnatura e Specifiche
Informali



Specifiche di use-case

Il diagramma UML degli use-case non definisce esattamente le funzionalità che rappresenta

⇒ ogni use-case viene corredato da un documento di specifica

Specifica use-case nome_use-case

```
operazione<sub>1</sub>(arg<sub>1</sub> : dom<sub>1</sub>, ..., arg<sub>n</sub> : dom<sub>n</sub>) : dom<sub>rit</sub>
precondizioni: pre-condizioni
postcondizioni: post-condizioni
```

```
operazione<sub>2</sub>(arg<sub>1</sub> : dom<sub>1</sub>, ..., arg<sub>n</sub> : dom<sub>n</sub>) : dom<sub>rit</sub>
precondizioni: pre-condizioni
postcondizioni: post-condizioni
```



Specifiche di use-case (2)

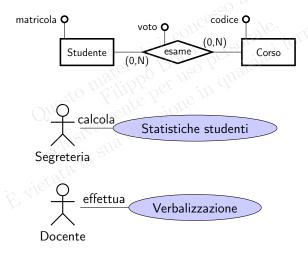
La specifica di ogni singola operazione di use-case è del tipo:

```
operaz(arg1 : dom1, ..., argn : domn) : domrit
precondizioni: pre-condizioni
postcondizioni: post-condizioni
```

- segnatura: nome dell'operazione, nome e dominio degli eventuali argomenti e dominio dell'eventuale valore di ritorno
- precondizioni: condizioni sugli argomenti e sul livello estensionale del sistema che devono valere all'avvio dell'esecuzione dell'operazione, affinché il suo comportamento sia definito
- postcondizioni: condizioni sul livello estensionale del sistema che devono valere al termine dell'esecuzione dell'operazione (nel caso questa faccia side-effect) e definizione dell'eventuale valore di ritorno



Esempio





Esempio (2)

Specifica use-case Statistiche studenti

mediaVoti(s: Studente): reale in [18,31]

precondizioni: L'istanza s è coinvolta in almeno un'istanza della relationship esame

postcondizioni: result è la somma dei valori dell'attributo voto di tutte le istanze di relationship esame definite nel livello estensionale nelle quali l'istanza s è coinvolta, diviso per il numero di tali istanze.

Nota: nella specifica denotiamo con result il risultato dell'operazione



Esempio (3)

numMedioEsami() : reale ≥ 0

precondizioni: Il livello estensionale dei dati definisce almeno una istanza di entità Studente

postcondizioni: result è pari al numero di istanze di relationship esame definite nel livello estensionale diviso per il numero di istanze di entità Studente.

End

Nota: nella specifica denotiamo con result il risultato dell'operazione



Esempio (4)

Specifica use-case Verbalizzazione

```
verbalizzaEsame(s : Studente, c : Corso, v : [18,31])
```

precondizioni: L'istanza s non è coinvolta in alcuna istanza della relationship esame con l'istanza c.

postcondizioni: Viene creata l'istanza (s: Studente, c: Corso) della relationship esame con valore v per l'attributo voto.

End



Specifiche di use-case e linguaggio naturale

Come per la definizione dei vincoli esterni al diagramma ER, anche per la specifica delle operazioni di use-case l'uso del linguaggio naturale è pericoloso, in quanto:

- potenzialmente ambiguo
- potenzialmente omissivo
- potentialmente contraddittorio
- in generale poco leggibile (soprattutto per operazioni di una certa complessità).

Impareremo a definire la specifica delle operazioni use-case in modo formale utilizzando la logica matematica.